LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN”

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE
5^ SEZ. I

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

l
.u

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		
Prof.	Campaner Antonella	Matematica
Prof.	Campaner Antonella	Fisica
Prof.ssa	Carpi Laura	Italiano
Prof.ssa	Carpi Laura	Latino
Prof.	Giusto Daniele	Inglese
Prof.ssa	Grillo Gabriella	Storia
Prof.ssa	Grillo Gabriella	Filosofia
Prof.ssa	Guazzoni Lorena	Scienze
Prof.ssa	Iraci Laura	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa	Failla Laura	Scienze motorie
Prof.ssa	Nicolini Sabina	IRC

Situazione di partenza della classe:

	Mat	Fis	Ita	Lat	Ing	Sto	Filo	Scie	Dis	Scie Mot	IRC
Continuità docente (1)	N	N	S	S	S	S	S	S	S	S	S
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

1. acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche
2. acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali
3. acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline
4. capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi
5. competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

1. capacità di interagire positivamente durante le lezioni
2. capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti
3. capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico
4. capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Mat	Fis	Ita	Lat	Ing	Sto	Filo	Scie	DIS	Scie Mot	IRC
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio		X						X			
Lezione multimediale					X			X	X		
Lezione con esperti	X	X	X			X	X	X			
Metodo induttivo	X	X		X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo					X			X	X		X
Discussione guidata	X	X	X		X	X	X	X	X		X
Simulazione											
Visione video					X	X	X	X			X
Rappresentazioni teatrali											

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Mat	Fis	Ita	Lat	Ing	Sto	Filo	Scie	DIS	Scie Mot	IRC
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prova di laboratorio											
Prova pratica										X	
Prova strutturata	X	X		X	X	X	X	X	X		
Questionario			X	X	X	X	X	X	X	X	
Relazione						X	X	X	X		X
Esercizi					X			X			
Composizione di varie tipologie			X		X			X			X
Traduzione				X	X						
Valutazione quaderno											

EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno verranno svolte 33 ore di educazione civica distribuite tra le diverse discipline come da delibere del Collegio docenti del 30/6/20 e 15/9/20. Le materie che saranno oggetto di valutazione saranno: storia e scienze motorie nel trimestre, scienze e arte nel pentamestre.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Nel CdC del 22 ottobre 2026 sono state deliberate le 20 ore di attività di Formazione Scuola-Lavoro in orario curriculare previste dal D.M. 328/22: percorso di 20 ore sulla giustizia riparativa, con due incontri on line il 19 gennaio e il 15 febbraio 2027 e uno in presenza al Centro Asteria l'8 marzo 2027 (iniziativa a cura della Prof.Nicolini)

ORIENTAMENTO

Oltre ai moduli di didattica in ottica orientativa come deliberati dal collegio docenti del 1/2/24, sono state deliberate le seguenti attività di orientamento: 28/11/26 2 ore di conferenza a scuola del prof. Barbujani "La famose razze umane", 16/2/26 6 ore di Laboratorio sull'analisi dell'acqua presso il Dipartimento di chimica dell'Università degli studi di Milano,

10 ore di laboratorio di approfondimento sull'architettura moderna (a cura della Prof.Iraci); 6 ore di spettacolo su Ondina Valla; 3 ore di conferenza di fisica su stelle e neutrini; 5 ore di lezione sulla Costituzione e 1 ora di dibattito su fatti di attualità (a cura della Prof.Grillo)

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Mat	Fis	Ita	Lat	Ing	Sto	Filo	Scie	DIS	Scie Mot	IRC
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare	X										

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 16 Novembre 2026

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
prof.ssa Lorena Guazzoni

Il Dirigente Scolastico
Dott.re Claudio Antonello D'Antoni

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

CLASSE 5^I – A. S. 2026/27

PROF.ssa LORENA GUAZZONI

OBIETTIVI

Usare correttamente i termini e le leggi specifiche della genetica.Acquisire la consapevolezza della interdipendenza tra l'essere umano, gli organismi viventi el'ambiente. Esplicitare l'importanza delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti nello sviluppo delle scienze sperimentali con particolare riferimento della biologia molecolare.Consolidare le conoscenze sulla specie umana e l'acquisizione di un comportamento consapevolee responsabile nei riguardi della tutela della salute. Fornire elementi di riflessione sui temi di bioetica concernenti l'ambito dell'uso delle cellule. staminali.Saper applicare le conoscenze acquisite in contesti differenti da quelli dell'ambito specifico dellamateria. Saper riconoscere le strutture e proprietà chimiche delle diverse classi di composti organiche. Acquisire consapevolezza delle prospettive, finalità e applicazioni delle biotecnologie.Sviluppare la consapevolezza delle interazioni esistenti tra la scienza, le applicazioni tecnologichee la società. Riconoscere i processi di continua trasformazione insiti in tutti gli organismi viventi in termini di metabolismo, di sviluppo e di evoluzione.

CONTENUTI

CHIMICA ORGANICA

Nomenclatura e proprietà delle diverse classi di composti organici. Idrocarburi: alcani, alcheni e alchini. Ibridazione degli orbitali del Carbonio. Composti aromatici: benzene e i suoi derivati. Gruppi funzionali. Alcoli, fenoli e polifenoli. Aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici. Esteri e trigliceridi. Ammine. Polimeri. Biomolecole.

BIOCHIMICA CELLULARE

Respirazione cellulare. Fermentazione. Fotosintesi clorofilliana.

BIOTECNOLOGIE

Tecniche dell'ingegneria genetica. Gli enzimi di restrizione. La PCR. L'elettroforesi su gel. Analisi dell'impronta del DNA. Bioetica: dimensione etica e sociale dei dati sensibili. Il DNA ricombinante e il clonaggio genico. Farmaci ricombinanti. Le librerie genomiche. Progetto genoma e bioinformatica. Esercitazione di bioinformatica sulle popolazioni umane. Le applicazioni biotecnologiche. Gli OGM vegetali e animali: problematiche e risorse. L'editing genetico con la tecnica CRISPR/Cas9. Cellule staminali e gli aspetti bioetici del loro utilizzo. La terapia genica. Clonazione degli esseri viventi e clonazione terapeutica.

METODI

Lezione guidata, lezione frontale, attività sperimentali, discussione degli esperimenti, stesura di relazioni di laboratorio, esercitazioni nell'aula di informatica. Esercitazioni in gruppi eterogenei. Ricerche individuali e loro esposizione. Lavori di gruppo e loro esposizione. All'inizio di ogni lezione verranno discusse le eventuali difficoltà incontrate nella lezione precedente.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono: il libro di testo, presentazioni multimediali, video, utilizzo dei laboratori di chimica e biologia, esercitazioni nell'aula di informatica.

VERIFICHE

Il sistema di valutazione comprende differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative).

Le *verifiche scritte* potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta

aperta, problemi da risolvere. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma un'ora. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina e vengono valutate dentro quindici giorni (come previsto dal Regolamento di Istituto).

Le *verifiche orali* hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e

serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio

specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando

fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o

integrare. Il numero *minimo* di verifiche (scritte o orali) che il Dipartimento di Scienze ha individuato come necessarie e sufficienti per una corretta valutazione degli apprendimenti è di: *due* per la prima suddivisione (trimestrale) e *tre* per la seconda suddivisione (pentamestre).

CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità

dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto le varie tecniche di risoluzione di problemi
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte verrà data indicazione di massima circa i criteri di attribuzione del punteggio, in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si attribuisce notevole importanza al livello di assimilazione dei nuclei concettualmente fondanti della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio scientifico).

Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo ed uso delle unità di misura; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Potranno essere oggetto di valutazione anche le relazioni elaborate dagli studenti relative ad esperienze svolte in laboratorio, ad approfondimenti su tematiche specifiche svolti singolarmente o in gruppo.

Prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione:

a. il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma

b. la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare

c. la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati

d. la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati e di utilizzare in

modo pertinente il formalismo necessario

e. la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari

CRITERI VALUTATIVI

La seguente tabella adottata dal Dipartimento di Scienze esplicita la corrispondenza tra voto e risultati:

Voto	**Orali**	**Scritti**
1-3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi

6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

In sede di Consiglio di Classe, si valuteranno positivamente l'impegno e l'interesse dimostrati, l'applicazione costante, l'atteggiamento intellettualmente curioso e attivamente partecipe al lavoro scolastico. Si terrà conto del miglioramento mostrato dall'allievo nel corso dell'anno scolastico.

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE QUINTA sezione I
A. S. 2026-2027
PROF. Sabina NICOLINI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.
Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI IL QUINTO ANNO

Formativi
Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:
- motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

Cognitivi
- individua la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;
- accosta i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;
- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento.

CONTENUTI
Filo conduttore: Costruire nel bene e nella giustizia

1. Cosa "realizza" la vita?

    1.1 Provocazioni iniziali: lasciarsi interrogare da Martin Buber (*Il cammino dell'uomo*); un cortometraggio (*Gas station*), il libro dell'Apocalisse (*Lettera a Laodicea*), una poesia *dall'Antologia di Spoon River* (Francis Turner)
    *Laboratorio di ascolto e di dialogo
    1.2 Attesa, ottimismo e speranza, dono e sacrificio. Riflessioni personali e sulle proposte contemporanee di successo
    1.3 Criteri per scegliere; vivere l'ultimo anno del Liceo

2. Abitare la realtà con gli altri e costruire la giustizia

2.1 Giustizia: una domanda esistenziale
2.2 Fraternità e libertà: note di antropologia biblica
2.3 L'origine della violenza: Genesi 4, Caino e Abele
2.4 Letture contemporanee di antropologia culturale e psicologia
2.5 Paradigmi sociali di giustizia
2.6 Un'esperienza emblematica: la violenza politica in Italia negli anni '70
2.7 La proposta della Giustizia Riparativa
***contributo/percorso di FSL sul tema, con partecipazione al percorso interdisciplinare e alla testimonianza "Giustizia e riconciliazione" promossi dal Centro Asteria (Milano)**
2.8 Rilettura delle testimonianze: l'estraneità dell'altro, il senso della politica e del pluralismo

3. Una testimonianza che attraversa il XX secolo: Karol Wojtyla

3.1 Nei totalitarismi, l'aspirazione alla libertà
3.2 Chiesa e totalitarismi
3.3 L'insegnamento sull'amore e il matrimonio
3.4 Giovanni Paolo II
3.5 La vocazione alla santità

METODI
Le lezioni di IRC sono pensate come un vero e proprio "percorso", un cammino unitario di ricerca e scoperta che, attraverso i contenuti e gli stimoli proposti, possa risvegliare negli studenti domande preziose, riflessioni personali, riletture del proprio vissuto e del proprio desiderio. I metodi di lavoro sono dunque orientati a favorire questo processo di crescita personale, a partire da uno spunto proposto attraverso una breve lezione frontale o l'analisi di materiale che diventa oggetto di indagine. Particolarmente importanti sono le discussioni guidate e l'elaborazione personale o a gruppi degli spunti offerti.
Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI
Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione.

VERIFICHE
L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

CRITERI VALUTATIVI
Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

<u>Criteri di valutazione</u>
Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati
9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi
8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti
7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante
6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante
5: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

-	OTTIMO (= 10)	registro elettronico	**OTTI**
-	DISTINTO (= 9)	registro elettronico	**DIST**
-	BUONO (= 8)	registro elettronico	**BUON**
-	DISCRETO (= 7)	registro elettronico	**DISC**
-	SUFFICIENTE (= 6)	registro elettronico	**SUFF**
-	INSUFFICIENTE (= 5)	registro elettronico	**INSU**

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate.

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA CLASSE 5I

a.s. 2026-2027

Prof.ssa Antonella Campaner

OBIETTIVI

In quest'ultimo anno individuerei due obiettivi fondamentali. Il primo riguarda l'acquisizione rigorosa dei concetti basilari dell'analisi matematica e dei loro reciproci legami: ciò consente anche di evidenziare nuovamente l'assetto logico-deduttivo della disciplina e l'importanza del suo linguaggio specifico. Il secondo obiettivo consiste nel sollecitare gli studenti ad un lavoro di sintesi: infatti i concetti dell'analisi matematica hanno differenti ambiti di applicabilità, dalla fisica, dove, in un certo senso, sono nati, al calcolo delle probabilità, ai problemi di ottimo; questo consente di mettere in luce come questo capitolo della matematica possa fornire un metodo per affrontare problemi situati in contesti molto diversi tra loro.

Obiettivi formativi

- Consolidare le capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione autonoma dei contenuti.
- Consolidare le capacità di generalizzazione e di astrazione.

Obiettivi cognitivi

- Conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare.
- Essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà.
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà.
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;

CONTENUTI

Introduzione

Richiami sulla continuità di $\mathbb{R}$ **.** Elementi di topologia in $\mathbb{R}$.

Richiami sulle funzioni: limitatezza, monotonia, invertibilità, estremi relativi e assoluti, concavità convessità e flessi.

Limiti di funzioni reali di variabile reale e continuità

La definizione di limite per le funzioni reali di variabile reale.

I teoremi sui limiti.

Definizione di funzione continua nei punti appartenenti al dominio della funzione e continuità delle funzioni elementari. Classificazione dei punti di discontinuità.

Calcolo dei limiti e forme di indecisione. Limiti notevoli cenni al polinomio di McLaurin.

Infinitesimi e infiniti: definizione, confronto, ordine, principi di sostituzione.

Teoremi sulle funzioni continue.

Derivate

Definizione di derivata prima e suo significato geometrico.

Funzioni derivabili. Legame tra continuità e derivabilità.

Derivate delle funzioni elementari. Regole di derivazione. Teoremi sulle funzioni derivabili.

Cenni al polinomio di Taylor.

Applicazioni del calcolo differenziale.

Problemi di ottimizzazione.

Studio dell'andamento di una funzione reale di variabile reale.

Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata prima.

Integrali

Definizione di integrale definito e suo significato geometrico.

Proprietà dell'integrale definito e teorema fondamentale del calcolo integrale. Funzione integrale.

Integrali immediati. Metodi di integrazione.

Integrali generalizzati.

Introduzione alle distribuzioni di probabilità

Distribuzioni di probabilità discrete: binomiale e legge di Poisson come suo limite. Cenni alle distribuzioni continue: uniforme, gaussiana, esponenziale.

METODI

Il lavoro procederà sempre nell'ottica di una ripresa continua, a livelli sempre più approfonditi, delle tematiche basilari, insieme alla sollecitazione, da parte mia, a porre e porsi domande con l'ovvio scopo di una partecipazione il più possibile attiva; ampio spazio sarà anche dedicato alla correzione degli esercizi e dei problemi, confrontando i diversi procedimenti risolutivi ed evidenziando gli errori più frequenti.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante, software specifici.

VERIFICHE

La valutazione avverrà sia attraverso prove scritte, volte per lo più a testare l'apprendimento degli aspetti applicativi, sia attraverso prove orali con lo scopo di verificare il livello di apprendimento dei concetti, la loro reciproca interconnessione e la capacità di esporre con un linguaggio specifico, appropriato e adeguatamente formalizzato.

Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) che il Dipartimento individua come necessarie è di due per il trimestre e tre per il pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI (estratto dalla programmazione dipartimentale del liceo)

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

PIANO DI LAVORO DI FISICA CLASSE 5I

a.s. 2026-2027
Prof.ssa Antonella Campaner

OBIETTIVI

L'insegnamento della fisica fornisce un efficace mezzo per conoscere ed interpretare alcuni ambiti della realtà, attraverso un metodo di lavoro peculiare. La conoscenza del metodo sperimentale, con il suo valore ed i suoi limiti, la rilettura dei fenomeni con la necessità di modellizzazioni via via più sofisticate, alcuni spunti di riflessione sulla genesi storica delle teorie fisiche, costituiranno l'impianto del lavoro.

Obiettivi formativi

- Consolidare la capacità di osservazione critica del dato reale o della situazione problematica in esame.
- Consolidare la capacità di schematizzare/modellizzare/contestualizzare adeguatamente semplici situazioni concrete, attraverso la risoluzione di problemi.
- Consolidare una sensibilità di controllo dei risultati ottenuti.
- Evidenziare come le modellizzazioni teoriche e i risultati di laboratorio siano aspetti complementari e inscindibili.

Obiettivi cognitivi

- Conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole.
- Utilizzare correttamente lo specifico linguaggio disciplinare.
- Scegliere e gestire strumenti matematici adeguati ed interpretarne il significato fisico.

CONTENUTI

Campo magnetico. Forza magnetica

Introduzione ai fenomeni magnetici ed esperimento di Oersted.

Esempi di campi magnetici: descrizione dei campi magnetici generati da un filo rettilineo percorso da corrente, da una spira circolare, da un solenoide, da un ago magnetico.

Azione di un campo magnetico su una carica in moto: forza di Lorentz e traiettoria di una carica in moto in un campo magnetico. Applicazioni: selettore di velocità, spettrometro di massa, ciclotrone, laboratorio per il calcolo del rapporto e/m. Azione di un campo magnetico su un tratto di filo rettilineo percorso da corrente; interazione tra fili rettilinei percorsi da corrente. Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, momento magnetico; cenni al motore elettrico.

Proprietà del campo magnetico: teorema di Gauss e teorema di Ampere.

Induzione elettromagnetica

Il fenomeno dell'induzione e. m. e la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Autoinduzione. Circuito R-L ed extracorrenti di chiusura e apertura.

Energia del campo elettromagnetico.

Cenni sulla produzione di corrente alternata.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

Equazione di Ampere-Maxwell. Il campo elettrico indotto e la corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell e previsione dell'esistenza della radiazione elettromagnetica.

Onde elettromagnetiche: proprietà, densità di energia, quantità di moto e spettro. Vettore di Poynting

Elementi di relatività ristretta

Principio di relatività galileiana. Il problema dell'esistenza di un sistema di riferimento assoluto: esperimento di Michelson-Morley.

Le ipotesi della relatività einsteniana. Simultaneità, contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi: l'esempio del decadimento dei muoni.

Trasformazioni di Lorentz e legge di composizione relativistica delle velocità.

Massa ed energia nella relatività ristretta.

Introduzione alla fisica quantistica

I quanti di energia: effetto fotoelettrico, effetto Compton.

Dualismo onda-corpuscolo: ipotesi di de Broglie, esperimento di Davisson e Germer, principio di complementarietà, principio di indeterminazione.

Dai primi modelli atomici al modello atomico di Bohr. Righe spettrali dell'atomo di idrogeno.

METODI

Il lavoro avrà l'attenzione di ritornare su questioni basilari laddove se ne ravvisasse ancora la necessità e si articolerà soprattutto attorno ad argomenti portanti. Si privilegia una didattica il più possibile "dialogata" in cui viene sollecitato l'apprendimento critico dei contenuti anche attraverso lo svolgimento di esercizi e problemi.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, eventuale materiale fornito dall'insegnante, eventuali software, laboratorio.

VERIFICHE

La valutazione avverrà sia attraverso prove scritte, volte per lo più a testare l'apprendimento degli aspetti applicativi, sia attraverso prove orali con lo scopo di verificare il livello di apprendimento dei concetti, la loro reciproca interconnessione e la capacità di esporre con un linguaggio specifico e appropriato.

Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) che il Dipartimento individua come necessarie è di due per il trimestre e tre per il pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI (estratto dalla programmazione dipartimentale del liceo)

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

LICEO SCIENTIFICO A. EINSTEIN

Classe: 5I anno scolastico 2026-2027

SCIENZE MOTORIE

prof.ssa FAILLA LAURA

1- POTENZIAMENTO FISIOLOGICO: ricerca del miglioramento delle capacità condizionali, della mobilità articolare e delle grandi funzioni organiche.
1.1- Conoscenza e sviluppo delle capacità condizionali: attività individuali e di gruppo a carico naturale e con attrezzi, lavori a stazioni, in circuito, percorsi per lo sviluppo della forza, della velocità e della resistenza.
1.2- Mobilità articolare: conoscenza e tecnica di esecuzione degli esercizi di mobilità attiva e passiva (stretching).

2- RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI: affinamento ed integrazione degli schemi motori acquisiti in precedenza, resi necessari dalla nuove esigenze somato-funzionali.
2.1- Conoscenza e sviluppo delle capacità coordinative: attività individuali, in coppia e in gruppo con l'utilizzo di palloni, funicelle, cerchi per lo sviluppo della coordinazione generale, oculo-segmentaria, spazio-temporale, ecc. e dell'equilibrio statico e dinamico.

3- CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE: acquisizione delle abilità specifiche e delle tecniche delle diverse specialità sportive, nonché la conoscenza delle regole.
3.1- Basket: attività individuali, a coppie e di gruppo per lo sviluppo della coordinazione e della collaborazione con i compagni. Studio dei seguenti fondamentali:
- Il tiro libero
- Tiro in terzo tempo
- La difesa sul giocatore con e senza palla
- Lo smarcamento
- I falli
- Uno contro uno, due contro due e tre contro tre

3.2- Pallavolo: attività individuale a coppie e a squadre di 6 elementi per lo sviluppo della percezione spazio-temporale, della coordinazione e della collaborazione con i compagni. Studio dei seguenti fondamentali:
- I fondamentali individuali: il palleggio e le sue varianti, il bagher, la battuta dal basso/alto, la schiacciata, il muro.
- Schema W

3.3-Pallamano: conoscenza e sviluppo delle regole di base, esercizi a coppie/gruppo su tiro, passaggio, difesa.
3.3- Atletica leggera: esercizi di preatletica quali skip, balzi, salti, ecc.
test 60m, 1000m, salto in lungo, getto del peso.
3.4- Acrobatica base: esercizi a corpo libero svolti singolarmente per lo sviluppo di elementi di Acrobatica base: ruota, verticale.
svolgimento di una sequenza con elementi di forza, equilibrio e coordinazione.
4- ED CIVICA: Storia e Sport Rappresentazione teatrale: Ondina Valla

PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA
CLASSE 5I - A. S. 2026-2027
PROF.SSA Gabriella Grillo

Obiettivi formativi e cognitivi

- Conoscere e contestualizzare gli autori e le diverse scuole di pensiero
- Riconoscere un problema all'interno di un contesto di pensiero
- Imparare a comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio
- Riassumere le tesi fondamentali e ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore
- Individuare e analizzare le domande radicali della filosofia
- Individuare elementi utili per comprendere il significato teoretico, sociale e personale dei problemi filosofici e per valutare criticamente le soluzioni proposte dagli autori e dal dibattito
- Comprendere la natura delle domande filosofiche
- Utilizzazione sicura e consapevole delle categorie essenziali della tradizione filosofica
- Utilizzazione sicura e consapevole del linguaggio specifico della disciplina
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

Abilità

- Organizzare la conoscenza degli autori della Filosofia moderna e scegliere i contenuti più idonei a definirne il pensiero e l'orientamento
- Problematizzare la domanda filosofica, cogliendo la pluralità delle diverse dimensioni di senso
- Individuare e analizzare il problema filosofico scomponendolo nei suoi riferimenti storici e culturali sulla base delle conoscenze apprese
- Individuare, partendo dai testi, la prospettiva filosofica (le sue categorie interpretative: linguaggio, concetti-chiave, relazioni, argomentazioni) in cui si esprime il problema e saperla adeguatamente ricostruire anche attraverso mappe

Competenze

- Riconoscere gli aspetti euristico-epistemologico-metodologici essenziali nello sviluppo del pensiero moderno e saperli porre in rapporto/confronto sul piano sincronico e diacronico
- Consapevolezza degli orizzonti problematici relativi alla dimensione etica, politica, e gnoseologica degli autori/correnti trattati
- Sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione della realtà, del vissuto etico ed estetico, nonché alla comprensione critica del sapere scientifico e politico
- Sviluppo del pensiero critico, *problem rising, posing e solving*

Contenuti

Primo periodo didattico

1. **Schopenhauer**: le fonti del sistema, il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà: la radice metafisica del dolore, il pessimismo cosmico, storico e sociale, le vie di liberazione dal dolore.
2. **Kierkegaard** - l'opposizione all'idealismo hegeliano, gli stadi dell'esistenza, l'esistenza come possibilità, l'angoscia, disperazione e fede, la filosofia della storia.
3. **Destra e Sinistra hegeliana**, **Feuerbach** e l'alienazione religiosa
4. **Marx**: la critica al "misticismo logico" hegeliano, la critica del mondo moderno, l'alienazione e le sue forme, il distacco da Feuerbach, il materialismo storico, la sintesi del *Manifesto*, il *Capitale*, la rivoluzione e la dittatura del proletariato, la futura società comunista.

Secondo periodo didattico

5) Il **Positivismo**: caratteri generali; **Comte**, classificazione delle scienze, la legge dei tre stadi; **Spencer**, politica ed etica evoluzionistica.
6) **Nietzsche**: filosofia e malattia, Nietzsche e il nazismo, il periodo giovanile, il periodo illuministico, la filosofia del meriggio "*Così parlò Zarathustra*", trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il prospettivismo.
7) **Lo spiritualismo francese, Bergson**: tempo, durata e libertà, materia e memoria, slancio vitale, istinto, intelligenza e intuizione

8) **La psicoanalisi freudiana**: la nascita della psicoanalisi, dal metodo catartico alle associazioni libere, prima e seconda topica, l'interpretazione dei sogni, lo sviluppo psicosessuale.
9) **L'esistenzialismo**: il primo **Heidegger** – esistenzialista o ontologo? Essere ed esistenza, esistenza autentica e inautentica, il tempo e il senso della cura. **Sartre** - esistenza e libertà, la responsabilità, il conflitto come legge della coesistenza.
10) **La scuola di Francoforte**: **Horkheimer** e **Adorno** - la *Dialettica dell'Illuminismo* e la critica all'industria culturale, **Adorno** - la "dialettica negativa", **Benjamin** - *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*.

METODI

Le metodologie scelte varieranno sulla base degli argomenti trattati e in relazione alle esigenze degli studenti:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavori individuali e di gruppo;
- lettura e analisi dei testi;
- attività di consolidamento;
- esercitazioni in classe e a casa;
- discussioni finalizzate.

MEZZI E STRUMENTI

- Manuale "*La ricerca del pensiero*", vol. 3, N. Abbagnano, G. Fornero;
- testi antologici forniti dall'insegnante;
- fonti; schede di lettura per l'analisi dei testi;
- materiale digitale;
- supporti video.

VERIFICHE

Compiti in classe e a casa; discussioni riassuntive; verifiche con quesiti a risposta aperta; dibattiti in aula. Le verifiche sono tese ad accertare il livello di maturazione in itinere e alla fine di ogni unità didattica.
Nel corso di ciascun periodo didattico sono previste 2/3 verifiche

PIANO DI LAVORO DI STORIA

CLASSE 5I - A. S. 2026-2027
PROF.SSA Gabriella Grillo

Obiettivi formativi e cognitivi

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi chiave, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale
- Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti) propri della disciplina per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- Educare alla memoria

Abilità
- Confrontare ed interrogare fonti documentarie e storiografiche, riscontrandone diversità e somiglianze
- Confrontare il presente con il passato relativamente a un avvenimento che si ripete ciclicamente
- Cogliere nel passato le radici del presente
- Spiegare fenomeni sociali e demografici con il supporto di grafici e tabelle; inquadrare i fatti storici e le loro interconnessioni
- Usare la linea del tempo per collocare eventi e fenomeni in senso diacronico e sincronico
- Collegare aspetti politici, sociali, letterari-artistici e culturali nel panorama all'interno del contesto storico di riferimento
- Produrre testi, utilizzando conoscenze desunte da fonti storiografiche, opere letterarie, iconografiche, fonti cartacee e digitali

Competenze

- Riconoscere gli usi sociali e politici della memoria collettiva
- Maturare la consapevolezza che della propria autonomia e comprendere che l'uomo, partecipe della vita comunitaria, è protagonista della storia ed interagisce con l'ambiente
- Acquisizione della consapevolezza del "metodo storico" per ciò che attiene all'accertamento dei fatti, l'investigazione, l'utilizzo e l'interpretazione delle fonti
- Sviluppare la sensibilità nel cogliere e maturare, attraverso strumenti che possano agire sulla sfera cognitiva, emotiva, volitiva
- Cogliere i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche
- Analisi delle "strutture" politiche, economiche, sociali, culturali, tecnologiche, permette di rilevarne le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, di apprezzarne le evoluzioni, di comprendere meglio il presente e di pianificare le scelte future alla luce degli avvenimenti del passato

Contenuti

I periodo didattico

1) **L'Europa e il mondo all'inizio del '900:** nuove alleanze e nuovi conflitti, le guerre balcaniche, i conflitti di nazionalità nell'Impero austro-ungarico.
2) **L'Italia dal 1870 al 1914**: Destra e Sinistra storica; il malessere del Mezzogiorno; la Sinistra al potere - Depretis e il trasformismo, la politica estera e il colonialismo, la democrazia autoritaria di Francesco Crispi, la crisi dello Stato liberale, l'età giolittiana.
3) **La prima guerra mondiale**: le cause della guerra, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, la situazione italiana tra il 1914 e il 1915, il fronte interno, la svolta del 1917, i trattati di pace.
4) **La rivoluzione bolscevica**: la Russia alla vigilia della rivoluzione, la rivoluzione d'ottobre, Lenin e le tesi di aprile, i bolscevichi al potere, dal comunismo di guerra alla NEP, l'URSS da Lenin a Stalin
5) **Il Primo dopoguerra**: le conseguenze economiche, sociali e politiche della guerra, il "biennio rosso" in Europa, la Germania di Weimar.
6) **Il Primo dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**: la crisi politica e il "biennio rosso", squadrismo fascista, la marcia su Roma

II periodo didattico

7) **La crisi del 1929**: dalla ripresa alla crisi, Stati Uniti e crollo di *Wall Street*, Roosevelt e il *New Deal*, l'intervento dello Stato nell'economia.
8) **L'Europa degli anni '30**: lo Stato totalitario in **Germania**: la formazione del Terzo Reich, **URSS** – collettivizzazione e industrializzazione, le grandi purghe. La guerra civile spagnola.
9) **Il fascismo in Italia**: Lo Stato fascista, il totalitarismo italiano e i suoi limiti, scuola, cultura, informazione, economia, la stretta totalitaria, la politica estera, le leggi razziali, l'opposizione.
10) **La seconda guerra mondiale**: il sistema delle alleanze e le cause, la guerra lampo, i fronti prima e dopo il 194, l'Italia nella seconda guerra mondiale, 1941 – l'entrata in guerra di USA e URSS, la Shoah, le battaglie decisive, dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia, l'Italia in seguito all'armistizio, gli esiti della guerra.
11) **La Guerra Fredda:** la nascita dell'Onu, la divisione dell'Europa e del mondo in blocchi contrapposti, la destalinizzazione e le sue conseguenze (1953-1956), le democrazie europee e l'avvio dell'integrazione economica, la rivoluzione cubana, gli anni di Kennedy e Kruscev.
12) **La decolonizzazione**: la fine degli imperi coloniali europei, il mondo arabo e la nascita di Israele
13) **L'Italia della prima Repubblica**: la Costituzione – i principi fondamentali, le elezioni del 1948, il "bipartitismo imperfetto", De Gasperi e il centrismo, la DC e il ruolo di Aldo Moro, il centro-sinistra, le lotte operaie e la contestazione studentesca, "autunno caldo", lo Statuto dei lavoratori, i "governi di solidarietà nazionale", lotta armata e Brigate rosse – rapimento Moro.
14) **Il crollo dell'impero sovietico**: la caduta del muro di Berlino, la fine dell'Urss e la difficile transizione alla democrazia.

METODI

Le metodologie scelte varieranno sulla base degli argomenti trattati e in relazione alle esigenze degli studenti:
- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavori individuali e di gruppo;
- lettura e analisi dei testi;
- attività di consolidamento;
- esercitazioni in classe e a casa;
- discussioni finalizzate.

MEZZI E STRUMENTI
- Manuale "*I mondi della storia*", vol. 3, A. Giardina, G. Sabatucci, V. Vidotto
- Documenti forniti dall'insegnante
- Fonti; schede di lettura per l'analisi dei testi
- Materiale digitale
- Supporti video

VERIFICHE

Compiti in classe e a casa; discussioni riassuntive; verifiche con quesiti a risposta aperta; dibattiti in aula. Le verifiche sono tese ad accertare il livello di maturazione in itinere e alla fine di ogni unità didattica.
Nel corso di ciascun periodo didattico sono previste 2/3 verifiche

CRITERI VALUTATIVI

Si adottano i criteri valutativi individuati nella programmazione di dipartimento di Filosofia e Storia come da tabella di seguito riportata:

Voto	**Indicatori**
<= 3	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali

5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Anno scolastico 2026-27 **Classe 5 I**

Prof.Laura M.G.Carpi

PROGRAMMAZIONE

ITALIANO

Obiettivi formativi

Acquisizione progressiva di una sensibilità e di un gusto personali

Capacità di riconoscere il valore universale e attuale del pensiero e dei contenuti espressi dagli autori

Utilizzo di un proficuo metodo di studio

Capacità di concentrazione, attenzione, autocritica

Obiettivi cognitivi

Scritto

Capacità di sviluppare un testo scritto secondo le tipologie A, B e C dell'Esame di Maturità

Adeguata e coerente articolazione del pensiero e rigore logico-espositivo

Chiarezza, correttezza formale e uso di un lessico adeguato

Progressiva acquisizione di capacità di rielaborazione personale

Orale

Conoscenza della storia della letteratura e degli autori più significativi del periodo trattato

Capacità di contestualizzare gli argomenti studiati a livello storico e culturale

Capacità di comprendere (parafrasare ove richiesto), analizzare e commentare i testi

Capacità di effettuare collegamenti tra autori e correnti letterarie diverse

Graduale capacità di rielaborare in maniera critica e personale i contenuti studiati

Utilizzo, nell'esposizione, di un lessico adeguato

Contenuti

Letteratura

Trimestre - Leopardi. La Scapigliatura. Naturalismo e Verismo. Verga.

Pentamestre - Decadentismo (con riferimenti ai 'poeti maledetti' francesi). Pascoli. D'Annunzio. Svevo. Pirandello. Poesia del '900: Ungaretti; Montale; Saba; Quasimodo. Il Neorealismo.

Importante! La scansione sopra indicata è indicativa e passibile di eventuali ed opportune variazioni (anticipazioni o rinvii) in itinere.

Commedia - Lettura, analisi e commento di un congruo numero di canti del *Paradiso*.

Metodologia

Lezioni prevalentemente frontali, con invito a prendere appunti e ad interagire in modo pertinente. Si darà particolare rilievo ai testi, analizzati e commentati (parafrasati laddove necessario) e verranno effettuati collegamenti tra autori e testi diversi in relazione a tematiche trasversali di particolare importanza.

Verifiche

Sono previste almeno due prove, di cui una scritta (secondo le tipologie A, B e C dell'Esame di Maturità), nel trimestre; tre prove, di cui almeno due scritte, nel pentamestre.

Durata - 3 ore per i temi; 1 o 2 ore (a seconda della difficoltà della prova) per questionari e/o prove valide per l'orale; variabile e non quantificabile in questa sede la durata delle interrogazioni.

Criteri di valutazione

Saranno ritenuti elementi irrinunciabili per il conseguimento della sufficienza: nei temi la capacità di sviluppare una traccia, un argomento o un'analisi in modo organico, sufficientemente articolato (lo svolgimento dovrà occupare integralmente almeno tre facciate di un foglio protocollo) e complessivamente corretto nella forma (si sottolinea che l'elaborato dovrà essere scritto in una grafia leggibile); nelle altre prove la conoscenza dei contenuti fondamentali, la comprensione e l'analisi di un testo nelle sue linee essenziali ed un'esposizione corretta. Saranno considerati elementi qualificanti per il conseguimento di una valutazione superiore alla sufficienza: nei temi una più approfondita analisi ed articolazione dello svolgimento, arricchita da elementi di critica personale; nelle altre prove la capacità di perfezionare l'esposizione dei contenuti organizzandola in modo rigoroso, arricchendola di osservazioni personali e utilizzando un lessico preciso. Nella valutazione complessiva, espressa con voto unico, confluiranno anche impegno, sistematicità nello studio e nel lavoro individuale e partecipazione attiva e proficua al dialogo educativo.

LATINO

Obiettivi formativi

Oltre a quanto indicato per ITALIANO, confronto dialettico e costruttivo con le radici culturali italiane.

Obiettivi cognitivi

Scritto

Capacità di riconoscere e tradurre correttamente in italiano le strutture morfologiche e sintattiche studiate

Orale

Capacità di tradurre, analizzare e commentare i testi degli autori affrontati in classe, inserendoli in modo corretto nel loro contesto storico, sociale e ideologico

Conoscenza della storia letteraria dell'età imperiale

Contenuti

Autori - Lettura (in originale o in traduzione), analisi e commento di testi tratti dalle opere di Lucrezio, Seneca, Quintiliano, Tacito ed eventualmente Agostino.

Letteratura - L'età imperiale.

Importante! Non risulta attualmente possibile stabilire una scansione temporale.

Metodologia

Lezioni prevalentemente frontali, con invito a prendere appunti. I testi degli autori saranno tradotti, analizzati e commentati in classe, con maggiore attenzione all'aspetto contenutistico-stilistico rispetto a quello morfo-sintattico.

Verifiche

Si prevedono almeno due prove sia nel trimestre che nel pentamestre.

Durata - 2 ore per la traduzione tradizionale (versione); 1 o 2 ore per le altre prove, a seconda della difficoltà; variabile e non quantificabile in questa sede la durata delle interrogazioni.

Criteri di valutazione

Nella valutazione saranno considerati elementi irrinunciabili per il conseguimento della sufficienza: nelle traduzioni la comprensione e la traduzione corretta delle linee essenziali dei testi proposti, senza gravi errori e/o fraintendimenti; nelle altre prove la capacità di tradurre, analizzare, commentare (senza gravi errori) e contestualizzare i brani letti in classe e la conoscenza degli aspetti essenziali del programma di letteratura. Nella valutazione complessiva, espressa mediante voto unico, si terrà conto anche di serietà, sistematicità nell'impegno, attenzione e partecipazione attiva al dialogo educativo.

EDUCAZIONE CIVICA

I diritti dei fanciulli (con letture da Verga, Pirandello e Quintiliano e il riferimento alla Convenzione ONU del 1989).

La legge elettorale.

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

A.S. 2026/2027 CLASSE 5 I

PROF. DANIELE GIUSTO

1. Premessa e criteri generali

Il presente piano di lavoro ha carattere preventivo e indicativo. I contenuti e la scansione temporale potranno essere adattati in relazione al ritmo di apprendimento della classe, alle attività deliberate dall'Istituto, alle esigenze didattiche che emergeranno in corso d'anno e alle necessità connesse alla preparazione dell'Esame di Stato. Il programma consuntivo di fine anno documenterà i contenuti effettivamente svolti e gli eventuali adattamenti intervenuti in corso d'anno.

Nel primo periodo l'attività didattica manterrà un equilibrio tra consolidamento linguistico e studio storico-letterario. A partire dal mese di gennaio, in vista dell'Esame di Stato, la letteratura e la cultura assumeranno un'incidenza nettamente prevalente; il lavoro sulla lingua proseguirà soprattutto in forma integrata attraverso analisi testuale, esposizione orale, discussione, produzione scritta e uso del lessico specifico.

Le letture assegnate per il periodo estivo saranno oggetto, nelle prime lezioni, di controllo e correzione partecipata delle schede svolte. I testi potranno essere successivamente richiamati all'interno dei percorsi storico-letterari e tematici, senza costituire un modulo iniziale autonomo.

2. Finalità formative e disciplinari

- Consolidare e ampliare le competenze linguistiche acquisite nel quinquennio, con riferimento orientativo al livello B2+/C1 del QCER.
- Sviluppare la capacità di comprendere, analizzare e interpretare testi letterari in lingua originale, collocandoli nel relativo contesto storico, sociale e culturale.
- Favorire una conoscenza selettiva ma organica dei principali snodi della letteratura inglese e americana dal XVIII al XX secolo.
- Potenziare l'esposizione orale in lingua inglese, con particolare attenzione a chiarezza, correttezza, autonomia, capacità argomentativa e collegamenti interdisciplinari.
- Abituare gli studenti a partire da testi, citazioni, immagini o altri stimoli per sviluppare un percorso ragionato, in prospettiva del colloquio dell'Esame di Stato.
- Promuovere una lettura critica dei rapporti tra individuo e società, libertà e autorità, progresso scientifico e responsabilità, linguaggio e potere.

3. Competenze e obiettivi di apprendimento

Competenze linguistiche

- Comprendere testi orali e scritti complessi su argomenti culturali, sociali e letterari.
- Utilizzare strutture grammaticali e sintattiche avanzate con crescente correttezza e consapevolezza.

- Ampliare il repertorio lessicale e utilizzare un registro adeguato alla situazione comunicativa.
- Produrre testi scritti coesi e organizzati, con particolare attenzione a sintesi, esposizione e argomentazione.
- Interagire e sostenere una discussione esprimendo opinioni, motivazioni, accordo, disaccordo, ipotesi e valutazioni.
- Esporre oralmente contenuti complessi in modo strutturato, utilizzando opportuni discourse markers e strategie di riformulazione.

Competenze letterarie e culturali

- Riconoscere le principali caratteristiche di movimenti, generi e correnti letterarie affrontate.
- Conoscere gli autori e le opere selezionati, evitando un approccio meramente biografico-nozionistico.
- Analizzare temi, struttura, stile, voce narrante, immagini e principali figure retoriche dei testi studiati.
- Mettere in relazione testo, autore e contesto storico-culturale.
- Confrontare testi e autori diversi attraverso nuclei tematici comuni.
- Costruire collegamenti pertinenti con storia, filosofia, scienze, arte, educazione civica e altre discipline.
- Formulare interpretazioni motivate e personali utilizzando evidenze testuali e lessico disciplinare appropriato.

4. Lingua – contenuti e abilità

Nel primo trimestre saranno affrontate principalmente le Units 4 e 5 del manuale di lingua. A partire dal secondo periodo saranno selezionati contenuti della Unit 6 e ulteriori attività di consolidamento, in funzione dell'andamento della classe e delle esigenze didattiche.

Unit 4 – Intelligence

- Grammar: advanced conditional structures; alternatives to if; wishes and regrets.
- Vocabulary and communication: intelligence, science, research, evaluation of ideas and evidence.
- Skills: discussion, expressing hypotheses and viewpoints, selected formal writing activities.

Unit 5 – Games

- Grammar: passive forms; passive reporting structures; reporting verbs.
- Vocabulary and communication: competition, cooperation, rules, motivation and behaviour.
- Skills: formal and impersonal register; selected report-writing activities.

Unit 6 – Discoveries (contenuti selezionati)

- Grammar: past modals of speculation and deduction; -ing and infinitive forms.
- Skills: oral presentation strategies; structuring and reformulating an argument; selected expository writing activities.
- Ulteriori contenuti potranno essere selezionati in base ai bisogni della classe.

Da gennaio il lavoro linguistico sarà progressivamente integrato nello studio della letteratura e comprenderà, quando opportuno, attività di summary/paraphrasing, uso dei discourse markers, argomentazione, counterarguments e consolidamento delle strutture grammaticali già affrontate.

5. Letteratura e cultura – contenuti

Modulo 1 – The Age of Reason and Eighteenth-Century Prose

Historical and cultural background

The Restoration and the eighteenth century: quadro essenziale; Enlightenment and empiricism; rise of the middle class, journalism and the reading public; rise of the novel and of modern prose.

Daniel Defoe

Robinson Crusoe: the rise of the novel, individualism, self-reliance, economic values and colonialism; analisi di un estratto selezionato.

Jonathan Swift

Gulliver's Travels: satire, reason, politics, society and human nature; analisi di un estratto selezionato.

Modulo 2 – Romanticism

Historical and cultural background

Industrial Revolution; American and French Revolutions; reaction against Enlightenment rationalism; new sensibility; the Sublime; imagination; nature; the individual; the role of the poet.

William Blake

Selected poems, con particolare attenzione a London e ai nuclei innocence/experience, industrial society, oppression and vision.

William Wordsworth

Romantic conception of poetry; nature, memory and emotion; analisi di un testo selezionato.

Mary Shelley

Frankenstein: Gothic novel; science and responsibility; creator and creature; identity; limits of scientific progress; analisi di estratti selezionati.

Modulo 3 – The Victorian Age

Historical and cultural background

Industrialisation and urbanisation; Victorian compromise; utilitarianism; social inequalities; reform; faith in progress and its contradictions; science and evolution; Darwin; late Victorian crisis.

Charles Dickens

Hard Times: industrial society, utilitarianism, education and social criticism; analisi di estratti selezionati.

R. L. Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: science, repression, duality, divided self, Victorian respectability; analisi di estratti selezionati.

Oscar Wilde

Aestheticism and Decadence; The Picture of Dorian Gray: art, beauty, morality, appearance and double life; analisi di estratti selezionati.

Summer reading connection

H. G. Wells, The Time Machine: progress, evolution, class division and dystopia; richiamo tematico della lettura estiva.

Modulo 4 – Nineteenth-Century American Literature

Essential background

American Renaissance; individualism, democracy, work, identity and the development of an American literary voice.

Herman Melville

Bartleby, the Scrivener: work, alienation, isolation, refusal, capitalism and individual vs society. Il testo, già assegnato come lettura estiva, sarà ripreso in forma mirata.

Walt Whitman

American identity, democracy and the poetic voice; O Captain! My Captain!; collegamento con Dead Poets Society e con il tema della libertà di espressione.

Modulo 5 – The Early Twentieth Century: War and Crisis

Historical and cultural background

The Edwardian Age; World War I; post-war disillusionment; inter-war years; crisis of traditional certainties; rise of totalitarian regimes; World War II.

Rupert Brooke

The Soldier: patriotism and idealisation of war.

Wilfred Owen

Dulce et Decorum Est: trench warfare, suffering, disillusionment and anti-war rhetoric.

Comparative focus

Brooke and Owen: contrasting representations of war, propaganda and public discourse.

Modulo 6 – Modernism

Cultural and literary background

Freud and the unconscious; new conceptions of time and subjectivity; fragmentation; crisis of the traditional novel; interior monologue; stream of consciousness; epiphany.

James Joyce

Dubliners; paralysis and epiphany; Eveline; narrative technique and the modern individual.

Virginia Woolf

Mrs Dalloway: time, consciousness, memory, trauma, Clarissa and Septimus; modernist narrative techniques.

Modulo 7 – The Great Depression and the American Dream

Historical background

The Wall Street Crash, the Great Depression, unemployment, migration and the crisis of the American Dream.

John Steinbeck

The Grapes of Wrath: poverty, migration, social inequality, dignity and solidarity; analisi di un estratto selezionato.

Modulo 8 – Dystopia, Totalitarianism and the Power of Language

George Orwell

Nineteen Eighty-Four: totalitarianism, surveillance, propaganda, censorship, Newspeak, manipulation of truth, individual freedom and political power; analisi di estratti selezionati.

Modulo 9 – Post-War Literature and the Theatre of the Absurd

Historical and cultural background

The post-war world; crisis of traditional values; existentialism; the absurd; crisis of language and communication.

Samuel Beckett

Waiting for Godot: waiting, meaning, repetition, language, communication and the human condition; analisi di estratti selezionati.

Possibili ampliamenti

Compatibilmente con il ritmo della classe e con il tempo effettivamente disponibile, potranno essere introdotti ulteriori autori o testi, in particolare T. S. Eliot, Emily Brontë, John Keats, Joseph Conrad e Seamus Heaney. Tali contenuti non costituiscono parte vincolante del nucleo essenziale programmato.

6. Film, cultura ed Educazione Civica

Dead Poets Society

- Visione guidata del film e discussione in lingua inglese.
- Education and authority; conformity and individuality; poetry and personal identity; dissent; individual responsibility.
- Collegamento con Walt Whitman e con il ruolo della poesia come espressione della voce individuale.

Educazione Civica – Freedom of Expression / Freedom of Speech

- Freedom of expression and freedom of speech.
- Individual freedom and institutional authority.
- Conformity, dissent and responsibility.
- Cenno al First Amendment della Costituzione degli Stati Uniti.
- Possibili collegamenti successivi con Orwell: censorship, propaganda, surveillance, manipulation of information and language.

7. Metodologie e strumenti

- Lezione frontale e dialogata, con progressiva centralità dell'analisi e dell'interpretazione.

- Close reading e analisi guidata di testi poetici, narrativi e teatrali.
- Domande-problema, confronto tra testi, autori e periodi.
- Attività di speaking, discussion e oral presentation.
- Uso di testi autentici, materiali audiovisivi, film, presentazioni e risorse digitali.
- Costruzione guidata di collegamenti tematici e interdisciplinari in prospettiva del colloquio dell'Esame di Stato.
- Riduzione delle informazioni biografiche e storico-culturali non funzionali alla comprensione dei testi.

MODALITA' E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno saranno effettuate prove formative, in *itinere*, volte a verificare tutti gli obiettivi relativi alle singole parti del curricolo svolte, a fornire informazioni sulla rispondenza fra insegnamento e apprendimento e ad orientare la successiva azione didattica. Saranno altresì effettuate prove sommative, o *conclusive*, al termine di una porzione di percorso di insegnamento-apprendimento, che intendono verificare i risultati complessivi attraverso un campionamento degli obiettivi più rappresentativi del curricolo svolto.

Per quanto riguarda la tipologia di prove, saranno somministrate prove strutturate (vero/ falso, abbinamento, scelta multipla, completamento, ecc.) e semi-strutturate per verificare il possesso delle conoscenze e delle abilità. La corrispondenza tra la percentuale di correttezza della prova **strutturata** e il voto dipenderà dalla difficoltà della prova stessa; Nello specifico, per le prove misurabili oggettivamente si considererà sufficiente un risultato pari al 60% di risposte corrette sul totale; per prove di tipo soggettivo si terranno in considerazione i seguenti indicatori: completezza e coerenza rispetto ai requisiti assegnati, correttezza morfo-sintattica, ricchezza e appropriatezza lessicale e per le prove orali, accettabilità della pronuncia e scorrevolezza del discorso. Punteggio da 1 (compito non svolto) a 10 (livello di eccellenza). Livello di accettabilità:6.

Per la verifica delle **competenze** saranno utilizzate prevalentemente prove non strutturate, quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.

La valutazione sarà attribuita tenendo conto dei criteri riportati nelle griglie alle pagine seguenti, elaborate a partire da quelle deliberate dal Dipartimento di materia.

Voto	Orali	Scritti
1	Prova nulla, rifiuto del confronto	Prova nulla, priva di elementi di valutazione.
2-3	Contenuti disciplinari gravemente carenti. Uso di un linguaggio estremamente povero, non strutturato in frasi, ovvero viziato da errori grammaticali, lessicali e di pronuncia che rendono pressoché impossibile la comprensione.	Contenuti disciplinari gravemente carenti, ovvero testo incomprensibile a causa dei gravi e diffusi errori grammaticali, lessicali e sintattici.

4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia che compromettono la comprensione e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Esposizione non sempre fluida con alcuni errori grammaticali e/o lessicali.	Conoscenza complessivamente soddisfacente dei contenuti. Produzione scritta essenziale, seppure pertinente. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico. Uso saltuario dei connettori.
7	Conoscenza soddisfacente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta e fluida.	Conoscenza adeguata dei contenuti. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio quasi sempre specifico.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico. I contenuti sono espressi in modo fluido.	Buona conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di alcune strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali. Uso appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori.	Ottima conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza di strutture linguistiche complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
10	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori. Capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari,	Eccellente conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, piena padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante sarà utilizzata per prove aperte quali: interrogazioni orali o scritte su un argomento svolto (ad esempio un riassunto, una relazione, un questionario da rispondere per iscritto oppure oralmente).

ATTIVITA' DI RECUPERO

Qualora gli esiti delle verifiche formative in itinere evidenzino il non raggiungimento degli obiettivi da parte di una percentuale significativa di studenti, sarà cura della docente organizzare momenti di **recupero** in orario **curricolare** per tutta la classe.

PIANO DI LAVORO DI

Disegno e Storia dell'arte - Prof.ssa Laura Iraci

CLASSE 5^I – A. S. 2026/2027

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare di dipartimento.

CONTENUTI

TRIMESTRE

STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:

Dal Romanticismo al Post-impressionismo.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Il Romanticismo in Europa: Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia (Friedrich, Constable, Turner, Géricault, Delacroix, Hayez, Corot,)
- l Realismo in Europa: Francia (Courbet, Daumier, Millet), Germania.
- Il Verismo in Italia e l'arte fra Risorgimento e prima Unità italiana (Macchiaioli: Fattori, Lega).
- L'architettura del ferro. Architettura degli Ingegneri: caratteri generali (esempi: Paxton, Mengoni, Eiffel, Antonelli)
- Impressionismo: caratteri generali; Manet, Monet, Renoir, Degas.
- Post-impressionismo: Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh.

PENTAMESTRE

Nuclei tematici fondamentali:

Le Avanguardie artistiche del '900.

Principali movimenti e/o artisti nel secondo dopoguerra.

Architettura della modernità: i creatori del linguaggio moderno. Architettura razionalista in Italia.

Ricerche nell'ambito delle tendenze nell'architettura dal secondo Dopoguerra alla Contemporaneità.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Simbolismo e Divisionismo
- Art Nouveau: presupposti e caratteri generali con esempi di opere relative all'architettura e alle arti minori.
- La secessione viennese: obiettivi generali, cenni a Klimt e Olbrich.
- La posizione di A. Loos.
- Medardo Rosso.
- Espressionismo: Munch; i Fauves, Matisse; Die Brucke, Kirchner, Heckel, Nolde.
- Cubismo: Picasso, Braque.
- Futurismo: Boccioni, Balla, Marinetti.
- Dadaismo: caratteri generali, la poetica del caso (Hans Arp). Marcel Duchamp.
- Surrealismo: Ernst, Mirò, Magritte, Dalì.
- Metafisica: Giorgio de Chirico.
- Surrealismo: Breton, Ernst, Magritte, Dalì.
- Astrattismo: Kandinsky, Mondrian, Malevic, Tatlin
- Cenni a Perret, Garnier, Behrens
- Architettura razionalista: il Bauhaus, Gropius, Le Corbusier, Mies Van der Rohe; architettura organica: F.L. Wright.

- Architettura razionalista in Italia.
- Lucio Fontana e Jackson Pollock (posizioni a confronto).
- Ricerche nell'ambito delle tendenze nell'architettura dal secondo Dopoguerra alla Contemporaneità.

EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici fondamentali:

Tutela del patrimonio artistico e culturale.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Art. 9 della Costituzione. Nascita ed evoluzione del concetto di Patrimonio culturale
- Definizioni e concetti nel Codice dei beni culturali e del paesaggio: tutela, conservazione e valorizzazione
- Cenni alla storia del Restauro

METODI

- Lezione frontale e interattiva
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Comparazioni per individuare analogie e differenze.

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo di storia dell'arte
- Proiezione di immagini
- Appunti e approfondimenti
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso e analizzato insieme durante la lezione

VERIFICHE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)
- Domande dal posto

Due verifiche orali o scritte nel trimestre, tre nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

- Conoscere gli argomenti trattati di Storia dell'Arte ed Educazione Civica
- Esporre degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
- Saper riconoscere analogie e differenze.
- Capacità di stabilire connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e collegamenti interdisciplinari

Voto	Storia dell'Arte ed educazione civica
2	Rifiuto di rispondere; compito in bianco

3	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema. Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi